

Elementi di Economia e Diritto pubblico offre una guida completa e accessibile per esplorare due pilastri fondamentali della vita sociale: il diritto pubblico e l'economia. Strutturato in due parti complementari, il volume invita il lettore a intraprendere un viaggio tra norme, principi e analisi critiche, volto a comprendere i meccanismi alla base del nostro sistema costituzionale e delle dinamiche economiche.

La prima parte si concentra sul diritto pubblico, offrendo una panoramica chiara e sintetica delle fonti normative, degli organi dello Stato e delle loro interazioni. Attraverso l'analisi della Carta costituzionale italiana, il testo guida lo studente alla scoperta del significato dei diritti e dei doveri, del ruolo delle istituzioni e dei valori fondanti della democrazia. Un'attenzione particolare è rivolta alle strutture di potere, alle garanzie costituzionali e alla centralità del Parlamento, inteso come cuore pulsante della rappresentanza popolare.

La seconda parte introduce i fondamenti della microeconomia, offrendo una visione sistematica e rigorosa dei principali concetti economici. Attraverso modelli, esempi e applicazioni pratiche, il testo esplora temi cruciali come la domanda, l'offerta, la concorrenza e l'efficienza, con l'obiettivo di fornire strumenti utili per comprendere e affrontare le sfide economiche contemporanee.

Questo manuale, rivolto a studenti e appassionati, combina chiarezza espositiva e profondità analitica, stimolando una riflessione critica su diritto ed economia per formare cittadini consapevoli e protagonisti del cambiamento.

Alberto Frau è ricercatore universitario e professore aggregato di Economia aziendale presso l'Università degli Studi di Roma «Foro Italico». È docente *senior* nella *Business School* della «Università L.U.I.S.S.» di Roma. Alla ricerca scientifica rivolta costantemente alle specifiche tematiche del mondo aziendale e all'attività di consulente aziendale affianca, da alcuni anni, studi e pubblicazioni nel campo dell'economia politica.

Carmine De Angelis è professore aggregato di ruolo di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università degli studi di Roma «Foro Italico»; Professore a contratto di Diritto Costituzionale presso l'Università telematica Giustino Fortunato; Caporedattore della rivista *Lo Stato, Rassegna di diritto costituzionale* (Classe A ANVUR); componente scientifico e responsabile della sezione «Federalismi e Istituzioni» dell'Osservatorio nazionale sulla Legalità nonché consigliere giuridico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

ISBN 979-12-5965-436-6



9 791259 654366

€ 38,00



CACUCCI  EDITORE
BARI

Elementi di Economia e Diritto pubblico

A. Frau C. De Angelis

Alberto Frau

Carmine De Angelis

ELEMENTI DI ECONOMIA E DIRITTO PUBBLICO

Alberto Frau

Carmine De Angelis

ELEMENTI DI ECONOMIA E DIRITTO PUBBLICO

CACUCCI  EDITORE
BARI

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2024 Cacucci Editore – Bari
Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220
<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

INDICE

<i>Prefazione</i>	15
-------------------	----

PRIMA PARTE

IL DIRITTO PUBBLICO E I SUOI FONDAMENTI

CAPITOLO I

DELL'INIZIO: IL DIRITTO E LE SUE FONTI

1. Un mondo di norme	21
2. Le fonti come mattoni dell'ordinamento	23
3. Rinvio e antinomie: ovvero come si richiamano tra di loro le fonti e come risolvere i conflitti tra fonti	26

CAPITOLO II

LO STATO E LE FORME DI GOVERNO

1. Lo Stato come organizzazione politica e giuridica	33
2. Forma di Governo: caratteristiche e specificità	35

CAPITOLO III

IL PARLAMENTARISMO ITALIANO

1. Il Parlamento: composizione e prerogative parlamentari	39
2. Organizzazioni del Parlamento	42
3. La funzione cardine del Parlamento, ovvero legiferare	44
4. Non di sola funzione legislativa: gli altri compiti del Parlamento	47
5. Cambiare si può: la revisione costituzionale	49

CAPITOLO IV

IL GOVERNO

1. Il Governo: composizione e prerogative 51
2. La formazione del Governo 53
3. La funzione esecutiva del Governo in chiave legislativa 56
4. «L'esuberante» ruolo normativo e regolamentare 58

CAPITOLO V

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

1. Unità della Nazione e Garante della Costituzione 63
2. Le funzioni presidenziali 64
3. Il Presidente tra irresponsabilità e messa in Stato di accusa 67

CAPITOLO VI

IL POTERE GIURISDIZIONALE

1. La funzione giurisdizionale 71
2. Profili di giustizia amministrativa sul Consiglio di Stato, la Corte dei conti e il Consiglio superiore della Magistratura 74

CAPITOLO VII

LA CORTE COSTITUZIONALE

1. Chi è il custode? 79
2. La Corte costituzionale: le sue decisioni nel circuito delle garanzie 80
3. In via diretta o in via incidentale: il Giudice e le leggi 82
4. Le altre funzioni della Corte 85

CAPITOLO VIII**LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E IL RUOLO DEI CITTADINI**

1. Profili dei principi costituzionali dell'amministrazione pubblica 89
2. La sovranità appartiene al popolo: i referendum 92

CAPITOLO IX**REGIONI ED ENTI LOCALI NELLA COSTITUZIONE**

1. Enti territoriali e Costituzione 97
2. Il regionalismo all'italiana 100
3. Gli enti locali e la nostra Costituzione 108

CAPITOLO X**SUI DIRITTI E I DOVERI COSTITUZIONALI**

1. I diritti fondamentali in Costituzione 113
2. L'articolazione dei diritti e doveri del cittadino: i diritti civili 116
3. Gli altri diritti in Costituzione 119
4. I principi fondamentali 123

SECONDA PARTE**LA SCIENZA ECONOMICA
E I SUOI FONDAMENTI****CAPITOLO I****COSA È L'ECONOMIA POLITICA**

1. Premessa 129
2. I bisogni economici 130
3. I beni e i servizi economici 133

4.	Il fenomeno economico e l'attività economica	138
5.	Il metodo di studio dell'economia politica e le leggi economiche	140
6.	Microeconomia e macroeconomia	143
7.	Una possibile interpretazione della nozione di economia politica	146

CAPITOLO II

CONCETTI FONDAMENTALI

1.	Premessa	151
2.	Lo scambio, la moneta, il prezzo e il mercato	151
3.	La ricchezza e le sue conformazioni: patrimonio e reddito	153
4.	Il consumo	157
5.	Il risparmio	158
6.	La «propensione marginale al consumo»	160
7.	La «propensione marginale al risparmio»	164
8.	Il capitale (nelle sue differenti accezioni)	167

CAPITOLO III

IL SISTEMA ECONOMICO E LA SUA EVOLUZIONE

1.	Premessa	175
2.	Definizione ed elementi del sistema economico	176
3.	I soggetti (o operatori) del sistema economico	177
3.1.	Le famiglie	178
3.2.	Le imprese	178
3.3.	La Pubblica amministrazione (Pa)	179
3.4.	Le banche e gli intermediari finanziari	181
3.5.	Il «Resto del mondo»	182
3.6.	Le organizzazioni non profit (cenni)	183
4.	Il sistema economico e le sue mutue relazioni	184
4.1.	Il rapporto imprese – famiglie	185
4.2.	Il rapporto imprese – banche – famiglie	186

4.3. Il rapporto imprese – Pubblica amministrazione – famiglie	188
4.4. Il rapporto Pubblica amministrazione – imprese – banche – famiglie	190
4.5. Il rapporto imprese – Resto del mondo – famiglie	193
4.6. Una possibile raffigurazione del sistema economico	194
5. Brevi cenni alla distinzione tradizionale dei sistemi economici	195
5.1. Il sistema capitalistico e l'economia di mercato	197
5.2. Il sistema collettivistico e l'economia pianificata	200
5.3. Il sistema di economia mista: mercato e Stato	203

CAPITOLO IV

IL CONSUMATORE E LA TEORIA DELL'UTILITÀ

1. Premessa	207
2. L'utilità cardinale e le sue misure: utilità totale e utilità marginale	209
3. L'utilità cardinale e l'equilibrio del consumatore	212
3.1. Segue. L'equilibrio del consumatore nel caso in cui i beni hanno tutti lo stesso prezzo	212
3.2. Segue. L'equilibrio del consumatore nel caso in cui i beni hanno prezzi diversi	214
4. L'utilità ordinale: le curve di indifferenza e la retta di bilancio	217
4.1. Segue. Le curve di indifferenza e l'equilibrio del consumatore	222
5. I fattori che influenzano i gusti degli individui e la teoria delle preferenze rivelate	223

CAPITOLO V

LA FUNZIONE IMPRENDITORIALE E L'IMPRESA

1. Premessa	227
2. I fattori produttivi	229

2.1. La terra (o natura)	230
2.2. Il capitale	232
2.3. Il lavoro	233
3. I settori produttivi	235
4. L'impresa	237
5. L'imprenditore, la funzione di imprenditorialità e l'organizzazione dell'impresa	239
6. Le differenti tipologie di impresa	241
7. Il gruppo di imprese e la holding	246
8. Le dimensioni dell'impresa: micro, piccole, medie e grandi imprese	248
9. Le imprese multinazionali	252
10. Il ruolo dell'impresa etica e l'impresa sociale	254
11. La responsabilità sociale dell'impresa	257
12. Le «teorie manageriali dell'impresa»	259

CAPITOLO VI

LA PRODUZIONE E IL PROGRESSO TECNICO

1. Premessa	263
2. La funzione tecnica di produzione	264
3. Il ciclo di produzione (o ciclo produttivo)	265
4. La nozione di produttività dei fattori produttivi	266
5. L'equilibrio del produttore (<i>rectius</i> dell'impresa)	272
6. Gli isoquanti	273
7. Il progresso tecnico	277
8. La <i>new economy</i>	278

CAPITOLO VII

COSTI DI PRODUZIONE, RICAVI, PROFITTI E PERDITE

1. Premessa	283
2. Il costo totale	284
3. Il costo medio e il costo marginale	286

4. Il legame tra costo medio, costo marginale e «punto di fuga»	288
5. Ricavo totale, ricavo medio e ricavo marginale	293
6. Costi, Ricavi, Entrate e Uscite	294
7. Il profitto	297

CAPITOLO VIII

DOMANDA, OFFERTA E MERCATO

1. Premessa	303
2. Il mercato: funzione, classificazione e prezzo di equilibrio	304
3. L'analisi della domanda	305
3.1. La relazione tra la quantità domandata di un bene e il suo prezzo	306
3.2. La relazione tra la quantità domandata di un bene e il prezzo di altri beni	310
3.3. La relazione tra la quantità domandata di un bene e il reddito dell'individuo	310
4. L'elasticità della domanda	312
5. L'analisi dell'offerta	316
6. L'elasticità dell'offerta	319
7. L'equilibrio del mercato e la formazione del prezzo di equilibrio	320

CAPITOLO IX

LE DIVERSE FORME DI MERCATO

1. Premessa	325
2. Il mercato di concorrenza perfetta (o pura)	326
2.1 L'equilibrio dell'impresa in regime di concorrenza perfetta	328
2.2. L'equilibrio del mercato in regime di concorrenza perfetta	330
2.3. La concorrenza perfetta e l'ottimo di Pareto	333

2.4. La concorrenza perfetta, il liberismo economico (o « <i>laissez faire</i> ») e le sue criticità (cenni e rinvio)	336
3. Il monopolio	338
3.1. L'equilibrio dell'impresa in regime di monopolio	340
3.2. Gli svantaggi del monopolio e l'intervento pubblico	345
4. La concorrenza imperfetta (o monopolistica)	347
5. L'oligopolio	350

CAPITOLO X

I FALLIMENTI DEL MERCATO

1. Premessa	357
2. Le differenti tipologie di fallimenti del mercato	359
2.1. Le esternalità	359
2.2. I beni pubblici	366
2.3. Le asimmetrie informative	367
2.4. Le fattispecie di concorrenza distorta	370
3. L'intervento pubblico e la produzione pubblica di beni e servizi. Il caso italiano	373

PREFAZIONE

Siamo immersi in un mare di regole, prescrizioni e norme che indirizzano, promuovono, limitano e ampliano il nostro agire. In tale senso, il diritto è parte del nostro modo di vivere.

Le lezioni presenti nella prima parte di questo manuale cercheranno, dunque, di affrontare alcuni nodi, talune caratteristiche e specificità inerenti al diritto pubblico.

Di cosa ci occuperemo in questo ideale viaggio?

Primariamente, della comprensione delle principali disposizioni normative, dei poteri che compongono uno Stato, dei rapporti tra gli organi che regolano lo svolgimento della dinamica costituzionale e, infine, dei soggetti e della struttura del sistema.

In modo sintetico e agile identificheremo le principali fonti pubblicistiche applicabili per comprendere la struttura e il meccanismo di funzionamento del sistema costituzionale ed essere consapevoli del significato e della rilevanza dei diritti individuali.

Brevi lezioni, forse un po' rapsodiche, che immergeranno il lettore in un viaggio intorno alla Carta costituzionale italiana, ovvero quel patto fondativo e costituente che regola i rapporti del nostro Paese.

Si partirà dalle fonti del diritto, passando per gli organi costituzionali, sino al sistema dei diritti e doveri. Il viaggio solcherà le principali fonti pubblicistiche permettendone la comprensione e, allo stesso tempo, l'applicazione delle norme in esse contenute.

Si esamineranno, altresì, la struttura e il meccanismo di funzionamento del sistema costituzionale nella consapevolezza del significato e della rilevanza dei diritti individuali.

In tale prospettiva, un luogo fondamentale e una tappa imprescindibile saranno costituiti; i) dall'esame inerente alla scelta della forma di Stato, fondato su una scelta statutale democratica su

base pluralista; ii) dall'esame dell'articolazione del potere, necessariamente e imperniato su una rappresentanza indiretta di sovranità popolare la cui "casa" è il Parlamento, con le sue strutture e funzioni, i suoi pregi e difetti.

L'analisi proseguirà con: iii) l'esame dei poteri dello Stato, suddivisi ideologicamente e dottrinalmente in legislativo, esecutivo e giudiziario e, dunque, dei suoi organi rappresentativi: Parlamento, Governo e Magistratura; iv) l'esame di garanzie e garanti del diritto pubblico: Presidente della Repubblica e Corte costituzionale vere "bussole del nostro ordinamento costituzionale" che regolano i tre poteri sopra citati.

Tutto questo nella convinzione che uno stato democratico è un patto tra il potere e i suoi consociati e ogni patto ha regole, condizioni, concessioni e pretese. Nella nostra Costituzione i diritti non sono semplici pretese, avocazione dei singoli o della collettività. Il testo costituzionale parla di diritti e doveri del cittadino perché non vi è diritto senza un corrispettivo dovere. Sarà dunque offerta una possibile analisi dei diritti costituzionali al fine di verificarne potenzialità ma anche difficoltà applicative.

Tutto ciò nell'intento di offrire al lettore brevi lezioni volte a fornire uno sguardo, un punto di osservazione che, come ogni viaggio, ha necessariamente un approdo: una destinazione ha sempre una fine che è anche un inizio. Conoscere la Costituzione italiana significa essere cittadini consapevoli, viaggiatori coscienti delle peripezie sociali e dei disagi della storia istituzionale.

Questo, e nulla di più, si vuole tentare di realizzare in questa prima parte del manuale: consentire agli studenti di comprendere le basi del nostro viver quotidiano perché grazie ad esse si vivifica l'essenza stessa della democrazia.

La seconda parte di questo manuale nasce essenzialmente dalla necessità di disporre di uno strumento didattico che sia in grado di fornire le conoscenze di base di una scienza, quella economica, che costituisce oggi il naturale punto di riferimento per molte considerazioni.

A ben vedere, l'insegnamento dell'Economia Politica, e della Microeconomia in particolare, è presente in numerosi corsi di laurea.

L'economia è da sempre una scienza che cerca di comprendere il comportamento umano in relazione alla scarsità delle risorse e alla gestione delle opportunità. Tuttavia, nel contesto odierno, la microeconomia – la branca dell'economia che studia le decisioni degli individui, delle famiglie e delle imprese – è diventata ancora più cruciale. Le sfide globali e locali, dall'instabilità finanziaria alla disuguaglianza sociale, dai cambiamenti tecnologici rapidi alle politiche fiscali sempre più complesse, rendono lo studio della microeconomia non solo un interesse accademico, ma una necessità per chiunque desideri comprendere, interpretare e influenzare il mondo economico che ci circonda.

In un'epoca di crescente interconnessione globale e incertezze economiche, la microeconomia ci offre gli strumenti per analizzare come gli agenti economici – consumatori, imprese e governi – interagiscono in un sistema di mercato. Comprendere le leggi fondamentali che regolano la domanda, l'offerta, la concorrenza e l'efficienza permette di prendere decisioni informate, sia come singoli cittadini, sia come attori economici e politici. La scienza economica è, infatti, oggi indispensabile per affrontare le problematiche quotidiane: dalla gestione del bilancio familiare alla creazione di politiche pubbliche che promuovano la crescita e il benessere collettivo.

Inoltre, l'analisi microeconomica è il fondamento di molte delle decisioni aziendali, dalla determinazione dei prezzi alla gestione delle risorse umane, dall'innovazione alla strategia di mercato. Le imprese, grandi o piccole, devono adattarsi a un contesto in continua evoluzione, dove la concorrenza, la regolamentazione e la domanda dei consumatori influenzano costantemente la loro sopravvivenza e prosperità.

In questo volume ci si è proposti, dunque, di compiere un'esposizione elementare dei fondamenti della microeconomia. Non si è però rinunciato né al livello culturale che si richiede ad un corso universitario, né al rigore analitico. L'esposizione, infatti, procede in modo tradizionale: dai concetti più elementari fino alle analisi

più avanzate dedicando attenzione sia alla tassonomia (definizioni, classificazioni, etc.) sia all'analisi.

Sono esplorati i concetti, i modelli e le applicazioni della microeconomia, offrendo agli studenti (ma anche agli appassionati della materia) gli strumenti per comprendere e navigare un mondo complesso.

L'obiettivo non è solo quello di insegnare le teorie economiche, ma anche di stimolare una riflessione critica su come queste teorie si traducano in azioni concrete, sia a livello individuale che collettivo. Con un approccio orientato alla comprensione dei fenomeni reali, questo testo spera di suscitare l'interesse di chi desidera non solo studiare, ma anche applicare la scienza economica per contribuire al progresso e al miglioramento della società.

Il libro non finisce all'ultima pagina! Esso comprende infatti un'**estensione online**, in un'area dedicata all'interno del sito <http://ecommerce.cacuccieditore.it/palmerio> contenente un congruo numero di esercizi e letture di approfondimento.

Con accesso riservato a tutti i possessori del volume, l'estensione on line offre gratuitamente contenuti e servizi in continuo aggiornamento: un glossario di termini economici, in italiano ed inglese, e altre risorse in rete, come esercitazioni svolte e letture integrative.

Roma, dicembre 2024

Gli Autori